

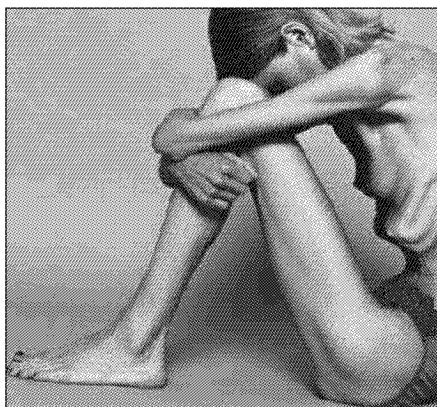
## La struttura sarà gestita dalla cooperativa sociale Paim di Cascina A Lido di Camaiore il primo centro sull'anoressia

CASCINA - Una malattia subdola, che si insinua e lascia tracce, alla fine, il primo centro per anoressici toscano sorgerà a Lido di Camaiore e sarà gestito dalla Paim di Cascina (Pisa).

Ad annunciarlo in una nota è la stessa cooperativa sociale che si è aggiudicata la gara promossa dall'Ente per i servizi tecnico-amministrativi di Area Vasta (Estav Nord Est) della Toscana per il valore di oltre 3 milioni di euro e per la durata di 5 anni.

La struttura è indicata nelle priorità del Piano sanitario regionale, ospiterà 10 persone e sarà realizzata in una villa in viale Colombo nella cittadina versiliese.

Dal 2011 Paim gestirà il centro per anoressici



insieme a Ville di Nozzano, una srl che si occupa di cure neuropsichiatriche nell'ambi-

to della terapia psico-biologica dei disturbi psichiatrici maggiori e dei disturbi del comportamento e dell'umore. Dall'esperienza del centro di Lido di Camaiore sorgeranno altre strutture simili in Toscana, puntando su "un ambiente più familiare e aperto ai parenti stretti dei pazienti - si legge nel comunicato - rispetto ai reparti ospedalieri dove oggi vengono ricoverati pazienti che soffrono di anoressia e bulimia".

Dunque, un decisivo e importantissimo passo in avanti, soprattutto perché dà un punto di riferimento essenziale per il trattamento e la cura di una malattia che è tutt'altro che limitata e arginata in Toscana come, del resto, in molte altre realtà.

